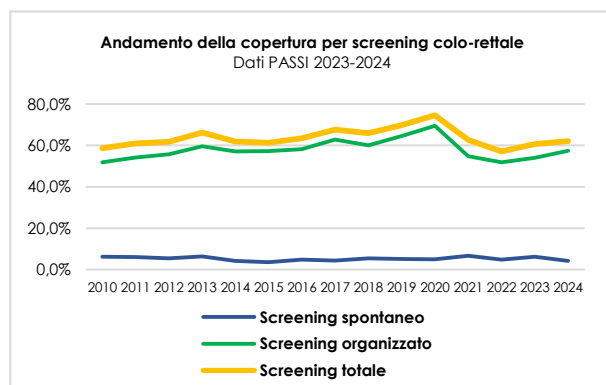
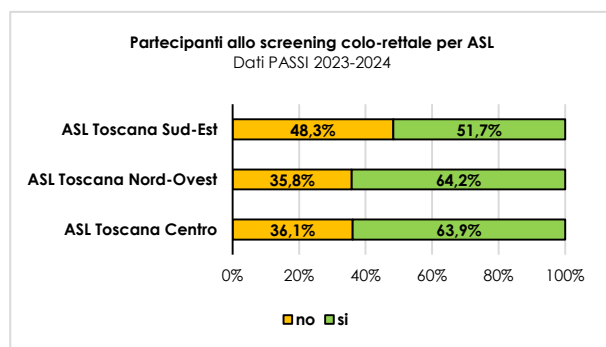
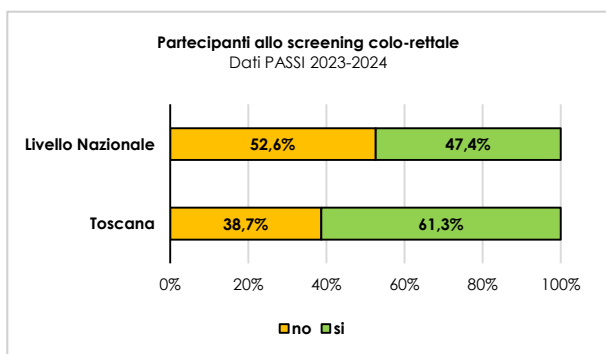


Lo screening colon-retto in Toscana: dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024

Lo screening colon-retto negli adulti (>50 anni)

Lo screening coloretale è un insieme di esami volti a individuare precocemente il tumore del colon-retto e le sue lesioni pre-cancerose. In Toscana il programma di screening è offerto gratuitamente a uomini e donne tra i 50 e i 69 anni, con cadenza biennale. Il test di screening di primo livello è il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci (SOF); in caso di positività si procede con il test di secondo livello, rappresentato dalla colonscopia. Secondo i dati del sistema di sorveglianza PASSI, nel biennio 2023-2024 in Toscana, più del 60% della popolazione target (valore superiore al livello nazionale) ha dichiarato di aver eseguito un test di screening per tumori coloretali entro i tempi raccomandati*; di questi, circa il 5% ha riferito di averlo effettuato in modo spontaneo, tramite pagamento del ticket. L'azienda in cui si è avuta maggiore adesione è risultata l'ASL Toscana Nord-Ovest, seguita dall'ASL Toscana Centro e dall'ASL Toscana Sud-Est.

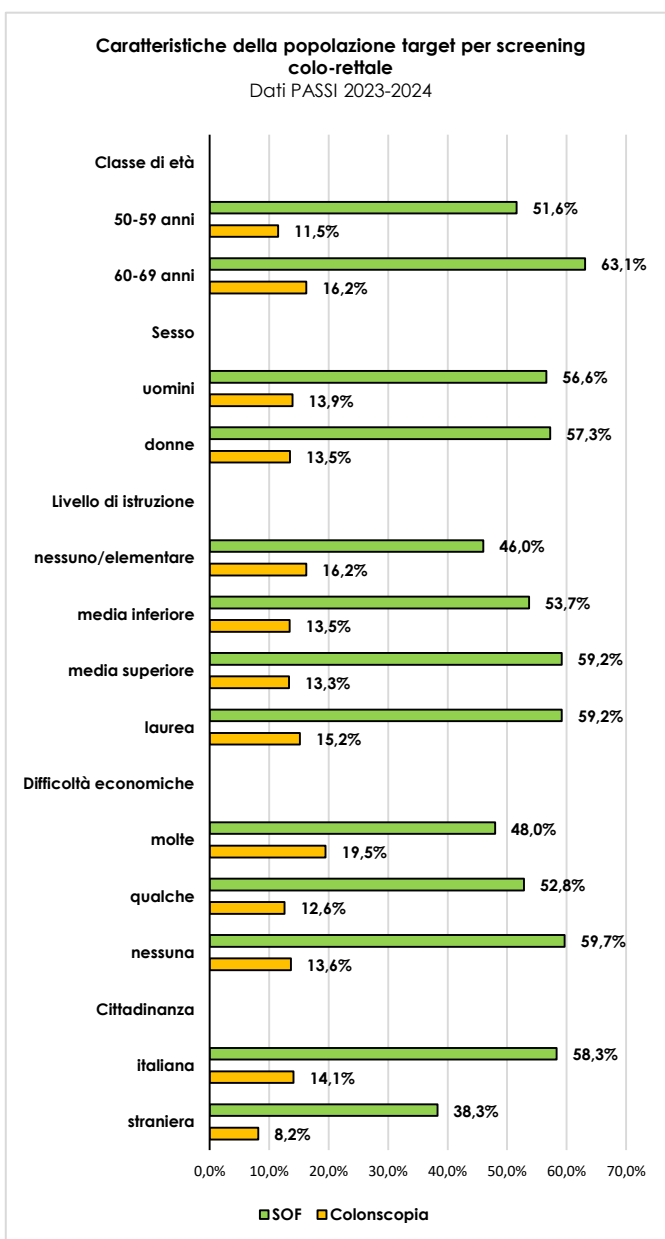


La copertura

La copertura per screening coloretale organizzato, dopo un calo nel periodo pandemico, appare nuovamente in aumento; la copertura per screening spontaneo (con pagamento del ticket) mantiene livelli costanti.

Le caratteristiche della popolazione target

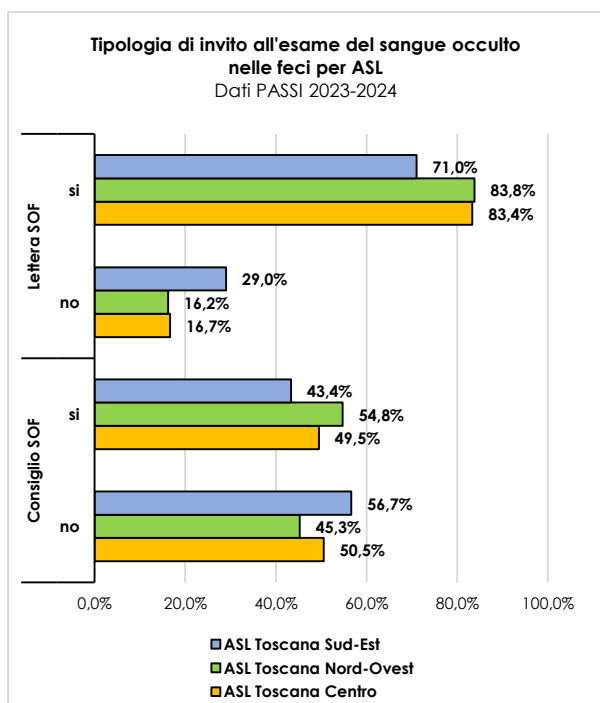
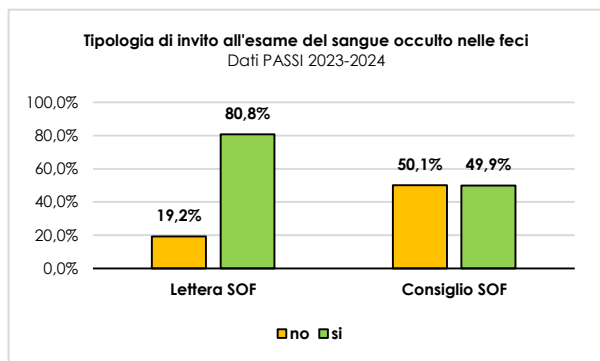
L'adesione allo screening coloretale entro i tempi raccomandati* risulta maggiore nella fascia di età 60-69 anni. Non vi sono differenze significative tra uomini e donne; mentre l'adesione risulta più bassa tra le persone con basso livello di istruzione, nazionalità straniera e difficoltà economiche. La colonscopia, rispetto all'esame del SOF, vede una partecipazione maggiore anche nelle fasce di popolazione più fragili.



*Ricerca del sangue occulto entro gli ultimi due anni, Colonscopia entro gli ultimi cinque anni

Atteggiamento operatori sanitari

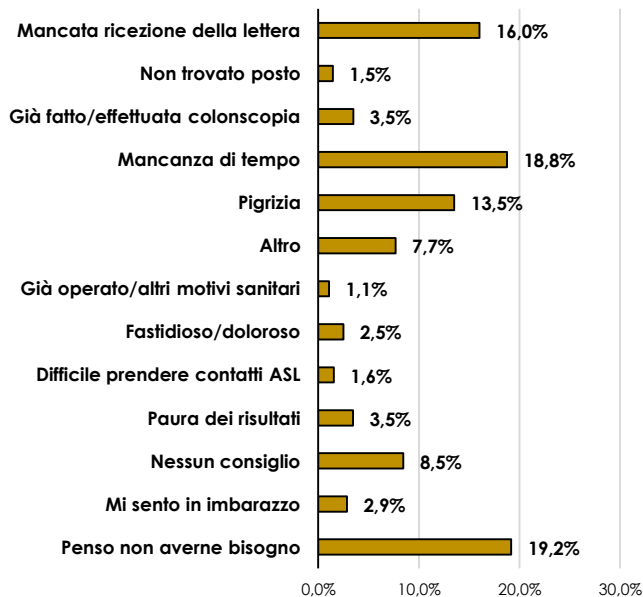
In Toscana una media dell' 80,8% delle persone nella fascia di età target riferisce di aver ricevuto la lettera di invito da parte dell'ASL di riferimento per eseguire la ricerca del SOF, con percentuali più alte nell'ASL Toscana Centro e nell'ASL Toscana Nord-Ovest. Una media del 49,9% della popolazione target riferisce di aver ricevuto il consiglio di eseguire l'esame di ricerca del SOF da parte di un operatore sanitario, con percentuali più alte nell'ASL Toscana Nord-Ovest.



Motivi di non esecuzione della ricerca del sangue occulto fecale

Le motivazioni di non esecuzione della ricerca del SOF nelle tempistiche raccomandate sono risultate, in ordine decrescente di frequenza: mancanza di tempo, non percezione del bisogno di effettuare l'esame, mancata ricezione della lettera, pigrizia. L'8,5% di intervistati riferisce di non aver ricevuto nessun consiglio all'esecuzione dell'esame.

Motivi di mancata esecuzione SOF nei tempi raccomandati
Dati PASSI 2023-2024



Conclusioni

I dati PASSI 2023-2024 mostrano una non piena efficacia del programma di screening per la diagnosi precoce di tumori colorettali in Toscana, in cui la copertura si attesta su livelli non ancora ottimali, con la maggior parte delle adesioni che derivano dall'apporto dato dallo screening organizzato.

Sembrano essere presenti disuguaglianze di popolazione, in particolare per quanto riguarda il test di primo livello (SOF), effettuato in percentuali minori nelle persone con basso livello di istruzione, cittadinanza straniera o in condizioni economiche svantaggiate.

Emerge una ridotta percezione del rischio e una scarsa sensibilizzazione della popolazione, in particolare delle fasce più fragili. Pertanto, è importante sottolineare il ruolo determinante dell'invito attivo e del consiglio da parte degli operatori sanitari nel promuovere l'adesione allo screening.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un **sistema di sorveglianza** della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di età compresa tra **18 e 69 anni** viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificatamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un archivio unico nazionale.

Per il periodo **2023-2024** per la regione Toscana sono state incluse nell'analisi **6702 interviste**.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Toscana: Rossella Cecconi, Nadia Olimpi, Giovanna Mereu, Marinella Chiti, Chiara Staderini
Alessandro Senape - Scuola di Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Firenze
Silvia Viscera - Dipartimento di Prevenzione ASL Toscana Centro, Igiene Pubblica e Nutrizione Prato